

REGOLAMENTO XXXV CAMPIONATO SOCIALE COLPO A.I. INDIVIDUALE 2018

ART. 1 - ORGANIZZAZIONE

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Calventianum affiliata alla Federazione Italiana Pesca Sportiva dal 1983 indice ed organizza il XXXV Campionato Sociale di Pesca Sportiva al Colpo A.I. riservato ai soci atleti della ASD Calventianum. Le gare in programma si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e della Circolare Normativa per l'anno in corso che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere e accettare. Per quanto non contemplato dal presente regolamento particolare si faccia riferimento alle norme del campionato provinciale al colpo 2018 organizzato dalla sezione provinciale di Bergamo e alla circolare normativa in vigore per l'anno in corso. Il Campionato Sociale al Colpo A.I. si articola in un numero di tre prove così suddivise:

1 ^a Prova	17.06.2018	Colpo A.I.	Lago Arcadia Grande (1 - 20)
2 ^a Prova	15.07.2018	Colpo A.I.	Lago Arcadia Grande (1 - 20)
3 ^a Prova	23.09.2018	Colpo A.I.	Lago Fornace

ART. 2 - PARTECIPAZIONE

Alle gare valide come prove per il campionato sociale sono ammessi i soci atleti regolarmente iscritti alla società per l'anno in corso. I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti documenti:

- Tessera Socio Atleta A.S.D. Calventianum,
- Tessera Adulti Federale,
- Tessera Atleta Federale,

Al campionato sociale non sono ammessi partecipanti esterni alla società o non in regola con i documenti sopraccitati.

ART. 3 - ISCRIZIONI

Le iscrizioni alle gare valide come prove per il campionato sociale si ricevono tassativamente entro e non oltre le ore 22.00 del venerdì precedente la prima prova chiamando il 347.4031070 (Max) o direttamente al Lago Spino attraverso l'apposito modulo affisso in bacheca. I concorrenti che si iscrivono al campionato devono obbligatoriamente prendere parte a tutte le gare in programma. Non saranno accettati concorrenti non iscritti alla prima gara. La quota complessiva dell'intero campionato va versata la mattina stessa della gara. La quota individuale di iscrizione al campionato sociale alla Carpa è fissata in € 20,00 per prova per un totale di euro 60,00.

ART. 4 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni di sorteggio fra gli iscritti per la composizione dei settori si effettueranno presso il lago Spino a partire dalle ore 16.00 del sabato precedente la gara. Il sorteggio verrà eseguito d'ufficio da un membro della società organizzatrice.

ART. 5 - SVOLGIMENTO

Le gare di pesca valide come prove per il campionato sociale si articolano in un'unica sessione di pesca della durata di tre ore. In caso di sospensione per cause di forza maggiore, la gara deve essere ritenuta valida e le classifiche regolarmente compilate, se è stata disputata almeno metà del tempo previsto. Ore 6.30 raduno presso il luogo designato e libero accesso al campo gara, ore 8.30 inizio gara, ore 11.30 termine gara. Ore 12.00 esposizione delle classifiche. L'inizio ed il termine della manifestazione verrà data con appositi segnali.

ART. 6 - CAMPO GARA E SETTORI

Il campo di gara è suddiviso in settori da tre concorrenti. Durante le operazioni preliminari il campo gara viene ripartito, in base al numero degli iscritti, in un numero variabile di settori. Nel caso in cui il numero di concorrenti iscritti non sia divisibile per 3 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 3 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo, e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà sempre essere impiegato il settore posto immediatamente a monte.

ART. 7 - ESCHE E PASTURAZIONE

È consentito solo l'uso di esche naturali, osservando l'ordinamento vigente nelle acque in cui si svolgono le manifestazioni. In particolare si osservi quanto segue:

- **Lago Arcadia grande:** È vietato l'utilizzo del pellet sia come esca sia per pasturazione. **Esche.** Da innesco sono consentite esclusivamente le seguenti esche naturali: vermi vari, larva di mosca carnaria (cagnotto o bigattino) di ogni tipo e in ogni stato (orsetti, caster, borlottini, pinky ecc...) mais (anche colorato o aromatizzato). **Pasturazione.** Come pasturazione: Sfarinati nella quantità massima di Kg. 5,0 asciutti, larva di mosca carnaria nella quantità massima di Kg. 1,5 a concorrente. Mais nella quantità massima di Kg. 1,2 sgocciolato a concorrente (pari a circa quattro scatole da 300 gr. cad). È consentita sia la pasturazione leggera, anche con l'utilizzo di colla ma con esclusione dei vermi. che la pasturazione pesante. È consentito l'utilizzo di ghiaietto, brecciolino, conchiglie o altro anche incollato ad altre esche consentite. È altresì consentito l'uso del cupping kit.
- **Lago Fornace:** È vietato l'utilizzo di qualsiasi sfarinato sia come esca sia per pasturazione così come l'utilizzo del pellet. **Esche.** Da innesco sono consentite esclusivamente le seguenti esche naturali: vermi vari, larva di mosca carnaria (cagnotto o bigattino) di ogni tipo e in ogni stato (orsetti, caster, borlottini, pinky ecc...) mais (anche colorato o aromatizzato). **Pasturazione.** Come pasturazione: larva di mosca carnaria nella quantità massima di Kg. 1,0 a concorrente. Mais nella quantità massima di Kg. 1,2 sgocciolato a concorrente (pari a circa quattro scatole da 300 gr. cad). È consentita solo pasturazione leggera, anche con l'utilizzo di colla ma con esclusione dei vermi. È consentito l'utilizzo di ghiaietto, brecciolino, conchiglie o altro anche incollato ad altre esche consentite. È altresì consentito l'uso del cupping kit.

Gli inneschi non possono essere incollati tra loro: ogni innesco deve essere trapassato dall'amo. Le esche, una volta innescate all'amo, non devono in nessun modo essere trattate con colle, aromi o additivi vari. L'utilizzo di esche o pasture non espressamente riportate nelle righe sopra sono da ritenersi sempre vietate. Inoltre in tutte le gare sociali, fatta salva eventuale deroga della Commissione Sportiva, è sempre vietato per esca l'uso di: fouillis e ver de vase, pane, grumo di caster, pallina di pastura o di sfarinato, qualsiasi artificiale, qualsiasi esca lecita che non sia innescata ma incollata, legata, o trattata dopo l'innesco, sangue, pesce vivo o morto. Non si può non solo preparare ma neppure detenere nel posto gara un quantitativo di esche o pastura eccedenti al limite determinato dal regolamento particolare, tale violazione comporterà la retrocessione in classifica del singolo concorrente. Si definisce **pasturazione leggera** l'azione della preparazione e dell'utilizzo della pastura effettuate nel seguente modo: 1) la pallina va conglobata con una sola mano e senza l'ausilio di bordi del recipiente o di parti del corpo, 2) la dimensione della pallina deve essere tale da potersi contenere nel pugno chiuso, 3) la singola pallina va preparata al momento dell'utilizzo; è quindi assolutamente vietato detenere palline già pronte per il lancio. Si definisce **pasturazione pesante** l'azione della preparazione e dell'utilizzo degli sfarinati senza limite in dimensioni della palla di pastura purché la preparazione sia effettuata solo con l'utilizzo delle mani. In tutte le gare sociali è sempre vietato usare qualsiasi tipo di contenitore nell'azione di pasturazione (retine, anforine, maccheroni in argilla, ecc.).

ART. 8 - ATTREZZI E TECNICHE CONSENTITE

- **Lago Arcadia grande:** La tecnica è libera. Roubasienne: lunghezza delle canne massima mt. 13.00; canne fisse lunghezza delle canne massima mt. 11.00. Canne a mulinello (bolognesi e inglesi) lunghezza libera.
- **Lago Fornace:** La tecnica è libera. Roubasienne: lunghezza delle canne massima mt. 13.00; canne fisse lunghezza delle canne massima mt. 11.00. Canne a mulinello (bolognesi e inglesi) lunghezza libera.

Nassa. Essendo la gara disputata con pesce mantenuto vivo e rilasciato al termine delle operazioni di pesatura, la nassa deve essere di lunghezza adeguata alle necessità della sponda e composta di materiale atto a non danneggiare il pescato. Ledgering: sempre vietato, come è sempre vietata la pesca a fondo e la pesca a striscio. Galleggiante: deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura. Deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua). È altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della stessa. È inoltre obbligatorio mantenere una bandiera non superiore ai metri 2. Per bandiera si intende la distanza che intercorre fra cimino e galleggiante.

ART. 9 - AIUTI DA ESTERNI

Fino al termine della gara non sono mai consentiti aiuti da parte di elementi esterni o da concorrenti iscritti alla competizione. Derghe per problemi di salute o altro, possono essere concesse esclusivamente dalla Commissione Sportiva, che stabilisce, caso per caso, anche le modalità e i termini in cui l'aiuto può essere concesso.

ART. 10 - CONDOTTA DI GARA

La manifestazione ha inizio all'ora fissata per il raduno dei concorrenti ed ha termine alla fine della pesatura; durante questo periodo ogni concorrente deve osservare i dettami del presente regolamento; disattenzioni ai regolamenti citati possono comportare la retrocessione.

In particolare ogni concorrente deve: 1) tenere un comportamento corretto nei confronti dei rappresentanti della Commissione Sportiva e di tutti gli incaricati dell'organizzazione. 2) Tenere accompagnatori, conoscenti, visitatori e qualsiasi altra persona non avente attinenza alla gara a debita distanza. 3) rispettare gli ordini dati dai rappresentanti della Commissione Sportiva. 4) Sottoporsi, se richiesto, ad ogni controllo preliminare prima dell'inizio della gara e ad eventuali successivi accertamenti da parte dei rappresentanti della Commissione Sportiva. 5) Mantenere un contegno corretto verso gli altri concorrenti. 6) Mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di pesca di altri concorrenti. 7) Posizionarsi esattamente in corrispondenza del picchetto fisso del laghetto che è stato assegnato durante le operazioni preliminari. 8) Esercitare ogni azione di pesca con i piedi all'asciutto (salvo ulteriori disposizioni determinate dai rappresentanti della Commissione Sportiva). 9) È consentito l'uso di pedane. Solo presso il lago Spino le stesse possono essere collocate preventivamente a partire dal termine delle operazioni sorteggio avendo cura di non disturbare i pescasportivi presenti sul campo di gara. Panieri o pedane devono essere collocati in prossimità dell'acqua con la possibilità di posizionarne i piedi anteriori in acqua. In questo caso i panieri o le pedane dovranno però essere piazzate in modo da essere in linea l'una con l'altra, senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti. Ogni eventuale diversa disposizione dovrà essere data sempre e solo per settori interi. 10) Il recupero del pesce, purché allamato, può essere effettuato anche con le mani o con quant'altro ritenuto opportuno. 11) Esplicare l'azione di pesca e le operazioni di pasturazione esclusivamente all'interno dello spazio riservato al concorrente; ovviamente anche il recupero del pescato deve avvenire all'interno dello spazio citato. 12) Sistemare le canne e tutti gli attrezzi o il materiale entro i limiti del proprio posto gara, senza sconfinare in quelli adiacenti e senza ostacolare il passaggio alle spalle

di mezzi di soccorso, di personale addetto o autorizzato. 13) Usare una sola canna per volta armata di un solo amo terminale; è altresì possibile avere più canne di scorta armate, aperte ed innescate. 14) Slamare il pesce al momento della cattura e riporla nell'apposita nassa prima di continuare l'azione di pesca. 15) Reimmettere in acqua, in quanto non valide, le prede agganciate dopo il segnale di fine gara, per le gare alla carpa a chi allama un pesce prima di tale segnale sono concessi 5 minuti di tempo extra per salpare la preda. Si sottolinea che: 16) È consentito immettere la nassa in acqua prima del segnale di inizio gara. 17) È vietato immettere nella nassa nient'altro che i pesci consentiti da ogni singolo regolamento, ogni altra specie deve essere immediatamente rilasciata e non può in alcun modo essere conservata nella viva. 18) È possibile appesantire la nassa mediante aggancio di opportuni pesi, anche fissi, all'esterno della stessa. 19) L'uso del guadino è strettamente personale, quindi non può essere dato né ricevuto in prestito. 20) È vietato in qualsiasi caso il recupero di pesce sganciato e ricaduto in acqua. 21) Il pesce eventualmente allamato da più concorrenti non è valido. 22) Il concorrente che sbaglia posto può riprendere la gara in quello giusto solo dopo aver rilasciato il pescato del posto sbagliato e senza poter recuperare il tempo perso; ovviamente il pescato rilasciato non viene conteggiato. 23) La pesatura viene effettuata sul campo; è cura dei concorrenti accertarsi che il peso del pescato sia scritto in modo esatto; nel caso questo non avvenga, si perde il diritto a qualsiasi reclamo. 24) I concorrenti, all'atto dell'iscrizione si impegnano a lasciare pulito il posto gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trovano. 25) È vietata la detenzione di esche o materiale vario non regolamentari, anche se non utilizzati. 26) È vietato tenere comportamenti o stipulare accordi tesi ad ottenere vantaggi illeciti per se o per altri concorrenti. 27) È possibile effettuare prove di lancio, di taratura e di misurazione del fondo prima dell'inizio della gara ovviamente senza esca. Eventuali catture accidentali durante tali operazioni vanno immediatamente rilasciate. È vietato l'uso, a qualsiasi titolo, di apparecchiature radiocomandate, dell'ecoscandaglio o di altri dispositivi elettronici. 28) È sempre vietata la pesca con azione di recupero sistematico. 29) È sempre vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzo o meccanismo atto a ferrare e a recuperare. 30) È sempre vietato usare il gancio posteriore in azione di pesca per manovrare la canna con la gamba. 31) È invece consentito l'utilizzo della barra anteriore durante l'azione di pesca. 32) Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie sia di altri concorrenti, non sono valide. In caso di rottura della canna la preda è valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza, purché non si utilizzino, per il recupero, altri attrezzi.

ART. 11 - CATTURE

- **Lago Arcadia grande:** Sono valide tutte le specie ittiche ad esclusione delle carpe di qualsiasi specie e misura (amour e ibridi di carpa con almeno due baffi). Eventuali trote catturate, pur ritenute valide ai fini della pesatura, al termine della competizione vanno restituite, vive o morte, al gestore del laghetto. Non sono previste limitazioni nella misura dei pesci catturati.
- **Lago Fornace:** Sono valide tutte le specie ittiche. Non sono previste limitazioni nella misura dei pesci catturati.

Ogni esemplare ittico pescato va maneggiato con cautela avendo cura di slamarlo obbligatoriamente con le mani bagnate. Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno è fatto d'obbligo di tagliare la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

ART. 12 - PESATURA

1) La pesatura avviene sul proprio posto di pesca al termine della gara. Nel caso il peso complessivo superi il tiraggio della bilancia la pesatura potrà essere suddivisa in due parti avendo cura di sottrarre il peso del mastello. I concorrenti avversari sono invitati a presenziare alle operazioni di pesatura. 2) Nell'attesa del proprio turno di pesatura è consentito smontare i propri attrezzi ma non è possibile rimuovere la nassa contenente il pescato dall'acqua fino all'arrivo degli addetti alla

pesatura. 3) Errori di trascrizione devono essere contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di peso, alle quali sono ammessi ad assistere. 4) Il pesce va pesato assolutamente pulito. È vietato immettere nella nassa nient'altro che i pesci consentiti dal regolamento particolare, ogni altra specie deve essere immediatamente rilasciata e non può in alcun modo essere conservata nella viva. L'introduzione, nella rete o nel contenitore utilizzato per pesare, di sassi, altre specie non consentite o quant'altro comporta la retrocessione.

ART. 13 - CAPPOTTO, ASSENTE E RETROCESSO

Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura (cappotto) viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti (punti) non assegnati nel settore diviso il numero di concorrenti che, nel settore stesso, non hanno effettuato catture, compresi gli assenti e i ritirati. Agli assenti si assegnano 4 penalità purché questi risultino iscritti regolarmente alla manifestazione. I retrocessi saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti del settore più cinque unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi quelli che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

ART. 14 - CLASSIFICHE

Classifica di giornata. Al termine di ogni prova, sulla base del pescato, e del punteggio effettivo conseguito, sarà compilata una classifica che evidenzierà per ciascun concorrente il piazzamento effettivo ottenuto (espresso in penalità) e il punteggio relativo al pescato (1 punto al grammo). Classifica finale. Al termine delle tre prove si provvederà ad elaborare la classifica finale per la proclamazione del campione sociale specialità Colpo A.I.. Tale classifica verrà stilata sulla base della somma delle penalità effettive conseguite dai concorrenti. Ai fini della classifica finale non verrà effettuato alcuno scarto, saranno valide tutte le gare in programma. In caso di parità prevarranno nelle tre prove valide: 1) le migliori penalità di giornata, 2) la maggior somma di punteggio relativo al pescato.

ART. 15 - PREMIAZIONI

Premi di settore. Per ogni prova vengono premiati solo i primi classificati di ogni settore con un buono valore pari € 20,00. Non sono previsti premi assoluti di giornata.

Premi finali. Durante la riunione di fine anno verranno premiati con buoni valore a scalare, a seconda degli avanzi accumulati dalle varie prove, un terzo dei garisti che avranno preso parte a tutte e tre le gare in programma. Naturalmente al primo classificato verrà assegnato anche il XXXV Trofeo Sociale.

ART. 16 - RECLAMI

Tutti i concorrenti che partecipano alla gara, per effetto della loro iscrizione, hanno facoltà di presentare reclami. Non sono ammessi reclami attinenti al peso. Errori di trascrizione devono essere contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di pesatura. Modalità di presentazione dei reclami: 1) avverso la condotta di gara di concorrenti: i reclami vanno preannunciati nel momento in cui viene rilevata l'infrazione contestata. In caso di verifiche durante l'azione di pesca la gara viene momentaneamente sospesa per tutto il settore sub iudice. Il tempo utilizzato per le operazioni di verifica da parte della Commissione Sportiva non verrà recuperato al termine della gara. Qualsiasi tipo di reclamo, anche la richiesta di verifiche durante l'azione di pesca, va formalizzato per iscritto prima delle operazioni di pesatura compilando l'apposito modulo appena possibile, purché sia stata consegnata la tassa di € 25.00 ad un rappresentante della Commissione Sportiva. 2) Avverso le operazioni di compilazione delle classifiche vanno presentati ad un rappresentante della Commissione Sportiva entro 15 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica. Un reclamo preannunciato e non formalizzato per iscritto o senza il versamento della tassa prevista, comporta la retrocessione del concorrente accusante. Se i reclami sono accolti, ad insindacabile decisione della

Commissione Sportiva e coadiuvata dal Presidente, le quote vengono restituite, in caso contrario vengono incamerate dalla società. Ogni concorrente che si faccia autore di un reclamo ne deve provare il fondamento. I reclami vengono esaminati seduta stante dalla Commissione Sportiva coadiuvata dal presidente, che deve redigere apposito verbale contenente l'istruttoria di ciò che ha formato la sua decisione. Ogni reclamo deve essere limitato ad un solo argomento e portare una sola firma.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Calventianum con i suoi rappresentanti e collaboratori, nonché i membri della Commissione Sportiva, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle cose o alle persone dagli eventi attinenti alla manifestazione stessa o a terzi.